



Benedetta Nardelli (Trento, 1971) ha studiato presso il Liceo Classico “G. Prati” di Trento e successivamente ha conseguito la Laura in Lettere Moderne con indirizzo Filosofico (ciclo unico del vecchio ordinamento), all’Università di Lettere di Trento con una tesi su William Morris. Dal 1996 al 2013 ha lavorato alla Casa d’Aste Czerny e successivamente alla Casa d’Aste von Morenberg di Trento, come responsabile dell’amministrazione delle varie attività dei reparti, invio e spedizioni di materiali sensibili secondo le norme di Pubblica Sicurezza, gestione dell’attività di Marketing aziendale dell’Ufficio Clienti italiani e stranieri e incaricata dei rapporti con le Soprintendenze per i beni culturali e belle arti locali e non e delle procedure per la richiesta e ottenimento dei certificati di esportazione e libera circolazione di beni culturali, dell’editing dei cataloghi d’Asta, della pianificazione di eventi. Successivamente è stata collaboratrice amministrativa e aziendale impiegata nella gestione del personale, dei rapporti con commercialisti e partners aziendali, e nella partecipazione e organizzazione di eventi.

Dal 2022 al 2023 ha svolto un contratto di ricerca presso l’Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Lettere e Filosofia - sul progetto “Design Research per le Industrie Culturali e Creative - Networking”, presso il Design Research Lab, incentrato sulla progettazione per le Industrie Culturali e Creative in Trentino svolgendo incarichi di supporto scientifico, organizzazione di workshops, logistica, tecnica ed editing di file delle registrazioni degli eventi; ricerca desk e revisione di report; supporto alle aziende del settore culturale e creativo alla partecipazione in progetti nazionali ed europei.

Dal 2024 a oggi è Assegnista di ricerca presso l’Istituto Italiano di Studi Germanici, prima impiegata nell’attività di ricerca per progetto E-Learning nell’ambito delle Digital humanities, mirante ad approfondire i diversi temi relativi alle tecnologie di IA applicabili nel campo dell’educazione e nella formazione. A oggi partecipa all’attività di ricerca, riferita all’ “Horizon Cl2 2023 Heritage 0103 Digicher Digitalisation of Cultural Heritage of Minority Communities for equity and renewed engagement” un progetto che mira a sviluppare un nuovo framework e metodi scalabili per promuovere pratiche eque, diverse e inclusive, sui temi del cultural heritage delle minoranze culturali europee.